



Guardia di Finanza COMANDO PROVINCIALE MATERA



COMUNICATO STAMPA

MATERA, 10 SETTEMBRE 2019

GUARDIA DI FINANZA MATERA: IL 70% DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI CONTROLLATI EVADE IL CANONE RAI

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Matera hanno intensificato l'attività di controllo economico del territorio, mettendo in atto un articolato dispositivo a contrasto delle illecite fenomenologie dell'evasione fiscale, ivi compresa quella del "Canone Speciale Rai" dovuto dagli esercizi pubblici in locali aperti al pubblico o, comunque, fuori dall'ambito familiare.

Quest'ultima tipologia evasiva è stata oggetto di un attento monitoraggio, sin dall'inizio dell'anno, con specifico riferimento alle spettanze dovute dagli esercizi commerciali aperti al pubblico, ove il televisore non manca mai.

La ragione è ampiamente giustificata, se si considera l'evidente scopo di lucro per il quale un esercente sceglie di attrarre la clientela fornendogli la visione di partite di calcio, eventi sportivi in genere, spettacoli e quant'altro altro, attraverso l'installazione di uno o più televisori nei propri locali.

Dall'inizio dell'anno, in tutta la Provincia, sono stati effettuati circa 100 interventi che hanno riguardato un'ampia e diversificata platea di esercizi commerciali (alberghi, B&B, affittacamere, bar, pizzerie, ristoranti, ecc.), riscontrando che il 70% delle attività controllate hanno omesso il pagamento del "Canone Speciale Rai".

A differenza del canone ordinario (c.d. "familiare"), che a partire dall'anno 2016 viene inserito nella bolletta della luce, il "Canone Speciale Rai" non è addebitato nelle bollette dell'energia elettrica del contribuente e non ha un valore fisso, ma cambia a seconda del tipo di esercizio pubblico (impresa, ente, associazione), della categoria (hotel di lusso, alberghi, agriturismi, b&b) e del numero di apparecchi detenuti, variando dagli oltre 6000 euro dovuti da un hotel di lusso ai 200 euro per strutture ricettizie con un solo televisore.



Guardia di Finanza COMANDO PROVINCIALE POTENZA



COMUNICATO STAMPA

POTENZA, 30 SETTEMBRE 2019

GUARDIA DI FINANZA POTENZA: L'80% DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI CONTROLLATI EVADE IL CANONE RAI

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Potenza hanno intensificato l'attività di controllo economico del territorio, mettendo in atto un articolato dispositivo a contrasto degli illeciti fiscali, compresa l'evasione del "*Canone Speciale Rai*" dovuto dagli esercizi pubblici in locali aperti al pubblico o, comunque, fuori dall'ambito familiare.

Tale tipologia evasiva è stata oggetto di un attento monitoraggio, sin dall'inizio dell'anno, con particolare riguardo agli esercizi commerciali e luoghi aperti al pubblico, dove sono installati impianti televisivi. Si tratta di veri e propri controlli fiscali volti al «riscontro del corretto assolvimento degli obblighi in materia di canone radiotelevisivo speciale».

Il motivo è giustificato dal fatto che detti apparecchi sono presenti per evidenti scopi di lucro, in quanto attraverso la visione di partite di calcio, eventi sportivi in genere, spettacoli, ecc., attraggono maggiori clienti aumentando notevolmente il proprio volume di affari.

Dall'inizio dell'anno, in tutta la Provincia, sono stati effettuati circa 70 interventi che hanno riguardato un'ampia platea di esercizi commerciali (alberghi, B&B, affittacamere, bar, pizzerie, ristoranti, ecc.), riscontrando che l'80% delle attività controllate ha omesso il pagamento del "*Canone Speciale Rai*".

A differenza del canone ordinario (c.d. "*familiare*"), che a partire dall'anno 2016 viene inserito nella bolletta dell'energia elettrica, il "*Canone Speciale Rai*" non segue tale procedura, ma viene corrisposto a seconda del tipo di esercizio pubblico (impresa, ente, associazione), della categoria (hotel di lusso, alberghi, agriturismi, b&b) e del numero di apparecchi detenuti, variando dagli oltre 6000 euro dovuti da un hotel di lusso ai 200 euro per strutture ricettizie con un solo televisore.

Gli effetti distorsivi causati da tali forme di illecito fiscale alterano le regole del mercato, creando un indebito vantaggio competitivo per i commercianti non in regola, in danno di quelli onesti. Inoltre, l'evasione delle imposte produce effetti negativi per l'intera economia, danneggiando le risorse economiche dello Stato ed accrescendo il carico fiscale per i contribuenti che operano nel rispetto della legalità.